

3.500 MQ Finanziato per (quasi) 300 mila euro da Regione, sorgerà accanto all'area di raccolta rifiuti. Obiettivo: ridurre gli sprechi Ecco il nuovo centro del riuso: darà una seconda vita agli oggetti

DALMINE (cl2) La città di Dalmine compie un passo verso la sostenibilità con l'avvio di un nuovo centro del riuso, finanziato da un contributo regionale a fondo perduto di quasi 300 mila euro. L'iniziativa, inserita nel bando Ri.Circo.Lo di Regione Lombardia, punta a ridurre gli sprechi e promuovere il riutilizzo dei beni, trasformando i rifiuti in risorse.

«È un importante contributo per il nostro Comune - dichiara il

sindaco **Francesco Bramani** -. Questo intervento rappresenta un passo concreto verso un futuro più sostenibile: il centro del riuso sarà uno spazio dedicato al recupero e alla seconda vita degli oggetti ancora utilizzabili, contribuendo a ridurre gli sprechi e promuovere la cultura del riutilizzo tra i cittadini. Un progetto che unisce ambiente, responsabilità e innovazione, al servizio della nostra comunità».

Il nuovo centro sorgerà accanto all'attuale area di raccolta rifiuti, su una superficie di 3.500 metri quadri. Tra i principali interventi previsti spiccano la riorganizzazione della zona di conferimento, resa più accessibile grazie a una rampa, e l'ampliamento dei cassoni scarrabili, che passeranno da 8 a 18 per migliorare la differenziazione dei materiali. Una copertura metallica proteggerà sia gli utenti che i cassoni dalle

intemperie, mentre un'area separata e dotata di tettoia sarà dedicata ai rifiuti pericolosi, come oli e vernici, e agli apparecchi elettronici. Il progetto prevede anche la realizzazione di un edificio con uffici, servizi igienici e spogliatoi per il personale, oltre all'installazione di pannelli fotovoltaici che porteranno la potenza complessiva da 10 a 35 kilowatt. L'illuminazione a led e l'introduzione di colonnine multimediali per la gestione degli accessi renderanno il centro più efficiente e moderno, mentre un sistema di videosorveglianza e nuove aree verdi garantiranno sicurezza e qualità ambientale.

